PROT. N. (prot. informatico inserito nel file “segnatura.xml”)

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELL’IMMOBILE “CHIOSCO PONTARA” DESTINATO ALLO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITA’ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - PERIODO 2021 – 2022 – CIG 86783164EA

IL RESPONSABILE DI AREA TECNICA

In esecuzione della D.G.C. n. 17 del 10/03/2021 e della Determinazione di Area Tecnica n. 36 del 22/03/2021;

RENDE NOTO

Che è indetta procedura aperta per il giorno **27 APRILE 2021** alle ore **15.00** presso la Sala consigliare del Municipio di Tonezza del Cimone, innanzi alla Commissione costituita ai sensi del vigente Regolamento dei Contratti, per l’aggiudicazione ella concessione dell’immobile per l’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande tipologia unica di cui all’art. 5 dela L.R. n. 29 del 21/09/2007 e s.m.i. e al D.Lgs. 59/2010, da esercitarsi esclusivamente presso l’immobile denominato “Chiosco Pontara”, sito in Tonezza del Cimone, Contrà Valle (località Pontara).

Il presente avviso sarà pubblicato all’albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune.
Del risultato di gara sarà data informazione mediante pubblicazione dell’esito sul medesimo sito web.
Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione ai concorrenti.

ART.1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Tonezza del Cimone
Via Roma 28 - cap. 36040 Tonezza del Cimone (VI)
Telefono 0445-749907 - Telefax: 0445-749504
e-mail: tecnico@comune.tonezzadelcimone.vi.it
P.E.C.: tonezzadelcimone.vi@cert.ip-veneto.net

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione
Il bando, il disciplinare di gara e lo schema di concessione sono disponibili presso l’Area tecnica comunale e sul sito Internet: **www.comune.tonezzadelcimone.vi.it**

Indirizzo al quale inviare le offerte
Comune di Tonezza del Cimone - Via Roma, 28 - C.A.P. 36040 - TONEZZA DEL CIMONE (VI).

ART.2 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE
La gara ha per oggetto l’affidamento in concessione del chiosco Pontara, adibito a pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande, sito in Contrà Valle (località Pontara), nel territorio di competenza del Comune di Tonezza del Cimone e censito catastalmente al N.C.E.U. al Foglio 5 mapp. N. 1216 e connessi servizi di pubblico interesse (manutenzione sentiero Excalibur, noleggio, installazione e gestione di idonei bagni chimici al servizio del pubblico, mappatura e tracciatura di un percorso escursionistico con racchette da neve) come da Schema di convenzione approvato con D.G.C. n. 17 del 10/03/2021, allegato al presente bando – ALLEGATO A.

L’immobile ha la consistenza riportata nella allegata planimetria (ALLEGATO PLANIMETRIA).

L'area di pertinenza dell'immobile è quella identificata in catasto dal mappale n. 1216 del Foglio 5 di mq. 295 (le aree limitrofe sono di altra proprietà);
L'immobile è dotato di allacciamenti alla rete di fornitura dell'energia elettrica e all'acquedotto (l'attivazione dei contratti di fornitura e la loro intestazione è a carico esclusivo del concessionario).
Il sistema di scarico sul suolo delle acque reflue (ex D.Lgs. 152/99 e L.R. n. 33/85) è stato autorizzato per n. 1 abitanti equivalenti (circa 200 litri/giorno) e il servizio W.C. dell'immobile si intende ad uso esclusivo del gestore;
L'immobile è dotato di impianto elettrico di base, come da dichiarazione di conformità dell'installatore agli atti del comune;
L'immobile si intende comprensivo del ripostiglio/legnaia di circa mq. 7,50, autorizzato con permesso di costruire n. 4195 del 11/11/2009.
L'immobile è provvisto di canna fumaria atta all'installazione, a carico del concessionario e da parte di ditta abilitata e certificata, di stufa a legna o a pellet per il riscaldamento degli ambienti in periodo invernale.
Il concessionario dovrà provvedere all'iscrizione alla TARI presso il Comune di Tonezza del Cimone.
Lo stato di conservazione dell'immobile sarà quello risultante alla data di consegna degli stessi, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve da parte del concessionario.
L'immobile viene dato in concessione privo di mobili e suppellettili, i cui oneri saranno ad esclusivo carico del concessionario.
L'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nel pubblico esercizio oggetto della presente gara è subordinato alla presentazione al SUAP del Comune di Tonezza del Cimone della SCIA e degli adempimenti igienico sanitari di competenza dell'ULSS 7 Pedemontana, a completo carico del concessionario.
La persona fisica, nel caso di impresa individuale, o il legale rappresentante, nel caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati, sono responsabili della effettiva conduzione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.
Il titolare dell'impresa, o il legale rappresentante, dovranno provvedere direttamente all'effettiva gestione e conduzione dell'esercizio.
Nella gestione dell'attività di Pubblico Esercizio, con riferimento anche all'orario di apertura e chiusura, il gestore dovrà uniformarsi alle indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale.
Si dà atto che trattasi di concessione di servizio e che pertanto trovano applicazione le norme della Parte Terza del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 3 – CONTRATTO E DURATA DELLA CONCESSIONE

La presente procedura comporterà la stipula del contratto di concessione, redatto sulla base dello Schema ALLEGATO A al presente bando e del quale forma parte integrante e sostanziale, recante le condizioni che disciplineranno il rapporto.
L'aggiudicatario e per esso il suo legale rappresentante, entro i termini indicati nella comunicazione di aggiudicazione, avrà l'obbligo di stipulare il contratto, presentando la documentazione che sarà richiesta dal Comune.
Il contratto avrà durata di 1 (uno) anno dalla sottoscrizione dello stesso.
Al contratto non si applica l'istituto della rinnovazione tacita.
Il concessionario allo scadere del tempo stabilito, rimarrà proprietario di ogni attrezzatura e bene da lui acquistata e destinata all'arredo e nel caso di mancato rinnovo, dovrà provvedere all'immediato rilascio dell'immobile, liberato da persone e cose, nello stato e nella consistenza stabiliti dal verbale di consegna.
Nulla verrà corrisposto per l'avviamento dell'attività commerciale.
E' prevista la facoltà dell'Amministrazione di rinnovare, con successivo provvedimento, sulla base anche della concreta gestione e valorizzazione del pubblico esercizio e alle medesime condizioni contrattuali, il rapporto di concessione per una durata di 1 (uno) anno.

ART. 4 – CANONE BASE

Canone base annuo di locazione richiesto: **€ 3000,00 (I.V.A. esclusa)** al massimo rialzo; le offerte al ribasso saranno escluse.
Il canone annuo di aggiudicazione (pari al canone base annuo maggiorato dell'offerta al rialzo) è soggetto, a discrezione dell'Amministrazione, a rivalutazione annua secondo gli indici ISTAT.
Il concessionario è tenuto a versare il canone in rate trimestrali anticipate, da versare entro il quinto giorno del primo mese di ogni trimestre, a partire dalla consegna dello stabile, senza necessità di preavviso da parte del Comune.

Il concessionario non potrà per nessuna ragione sospendere o ritardare i pagamenti né compensare il proprio debito con eventuali crediti nei confronti del Comune, anche in pendenza di contestazioni e vertenze tra le parti o con terzi, dovendo ogni sua ragione, azione ed eccezione essere fatta valere in separata sede.
Sono inoltre a carico del Concessionario tutte le imposte e tasse nonché le spese per utenze e adeguamenti collegati allo svolgimento del pubblico esercizio.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Potranno presentare Richiesta di partecipazione alla gara utilizzando il modello ALLEGATO B al presente bando di gara che ne costituisce parte integrante e sostanziale: le persone fisiche, le imprese individuali, le società e le associazioni nei limiti stabiliti dalle singole disposizioni statutarie in possesso dei requisiti indicati nei successivi commi e che non ricorrano nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
Il soggetto partecipante e per esso il legale rappresentante, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., il possesso dei requisiti come di seguito riportati, utilizzando il modello ALLEGATO B al presente bando di gara che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

A - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. dati identificativi:
   (nel caso di persona fisica): nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
   (nel caso di persona giuridica): ragione sociale, sede legale, codice fiscale/partita IVA, estremi di iscrizione presso la C.C.I.A.A. ed elementi identificativi dei legali rappresentanti;
2. indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa e il nominativo di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
3. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
4. di possedere strutture organizzative e funzionali, nonché la consistenza patrimoniale idonei all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui al presente bando;
5. di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del presente bando di gara e dello schema di contratto di concessione allegato e di ritenere congrua la propria offerta;
6. di impegnarsi a mantenere valida l'offerta presentata per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di apertura delle offerte economiche della gara;
7. di non avere debiti pregressi o cause pendenti con il Comune di Tonezza del Cimone;
8. di non avere dato disdetta anticipata a precedenti contratti di gestione per la concessione del medesimo locale (la risoluzione anticipata per volontà del concessionario dai precedenti contratti comporterà l'esclusione dalla gara) e di non essere parte, a qualsiasi titolo, in procedimenti amministrativi in corso o conclusi, riguardanti precedenti contratti di gestione per la concessione del medesimo locale;
9. l'autorizzazione all'invio delle comunicazioni relative alla presente procedura all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel modulo di domanda. A tal fine, si precisa che questo ente procederà all'invio delle comunicazioni via esclusiva con posta elettronica certificata.

B - REQUISITI SPECIFICI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

10. di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale, ovvero di avere ottenuto la riabilitazione;
11. di non aver riportato una condanna, una sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore al minimo di tre anni, ovvero che pur avendo riportato tale condanna, non è stata applicata una pena superiore al minimo edittale;
12. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
13. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi;

14. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale;
15. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;
16. di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o che nei propri confronti non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965, n. 575 ovvero misure di sicurezza;
17. di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:
    a. aver frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;
    b. avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale;
    c. essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti;
    d. avere superato davanti ad apposita commissione costituita dalla Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività presso una Camera di Commercio;
18. di essere iscritto al REC presso una camera di commercio per la somministrazione di alimenti e bevande (tale requisito potrà essere posseduto anche successivamente all'aggiudicazione, in tal caso, il richiedente deve produrre idonea documentazione entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria);

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti soggettivi di cui al punto B (dal n. 10 al n. 16) devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia) che a tal fine dovranno dichiarare il possesso dei requisiti personalmente come da modello ALLEGATO B1) al presente bando.

Stante l'emergenza sanitaria a causa della pandemia del COVID-19 si esplicita che la presa visione dell'immobile non è condizione obbligatoria; il soggetto partecipante alla gara di concessione, qualora lo ritenga utile, può richiedere inviando comunicazione formale ai contatti indicati all'art. 15, copia delle planimetria del locale completa delle relative pertinenze e della documentazione fotografica.

Non si applica l'istituto dell'avvalimento e non sono ammessi alla presente procedura di gara i concorrenti temporaneamente raggruppati.

ART.6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente, individuata tramite il conseguimento del punteggio complessivo più alto (**massimo 100 punti**) secondo i seguenti criteri:

A) Offerta tecnica - fino ad un massimo di 60 punti complessivi
Saranno oggetto di valutazione :

- Curriculum professionale, attestante l'esperienza di organizzazione e la capacità tecnica, acquisita in attività di gestione di esercizi pubblici inerenti l'attività oggetto del presente bando, valutate in base agli anni di attività (fino ad un massimo di 10 anni) (da 0 a 10 punti) ed in base ad attestati posseduti inerenti l'attività oggetto del presente bando (da 0 a 10 punti);

- Gestione proposta da residenti nel Comune di Tonezza del Cimone e/o aziende e associazioni con sede legale nel territorio comunale da almeno 2 (due) anni dalla data di pubblicazione del bando (10 punti).
  Tale condizione deve sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

- Gestione proposta da giovane imprenditore (10 punti):
  Il concorrente dovrà dichiarare espressamente, se ricade fra le micro, piccole e medie imprese (PMI) , come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n°2003/361/CE, dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi che rientrano in una delle seguenti tipologie:
  a) imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i quaranta anni;
  b) società e cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni, ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i quaranta anni.

  Tale condizione deve sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

- Proposta di gestione di un percorso escursionistico con racchette da neve (da 0 a 10 punti);

- Proposta di servizi al turista aggiuntivi, compatibili con la destinazione d'uso dei locali (da 0 a 10 punti).

B) Offerta economica: canone annuo di concessione - fino ad un massimo di punti 40.
Sarà attribuito il punteggio massimo (40 punti) al canone annuo più alto.
I punteggi delle offerte inferiori al canone più alto offerto, saranno assegnati secondo la seguente formula:
PUNTEGGIO = 40 x canone annuo di ogni singola offerta / canone annuo maggiore offerto
L'offerta economica dovrà essere presentata esclusivamente in base al modello ALLEGATO C al presente bando.

Non saranno ammesse alla gara offerte parziali, indeterminate ovvero condizionate, ovvero che rechino cancellature o abrasioni o che non siano espressamente sottoscritte dal concorrente. In caso di discordanza tra l'offerta economica espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, se ritenuta conveniente e vantaggiosa per l'Amministrazione.

ART. 7 – GARANZIE
GARANZIA DEFINITIVA
La ditta aggiudicataria della concessione dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva pari a n. 6 (sei) mensilità di canone concessorio compresa l'IVA e per tutta la durata contrattuale, quale risultate dall'offerta presentata in sede di gara.
La suddetta cauzione, vincolata per tutta la durata del contratto, sarà a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti da contratto, del puntuale pagamento dei canoni e dell'eventuale risarcimento dei danni in applicazione di penali.
Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
Il concessionario si obbliga a reintegrare in tutto o in parte la cauzione.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita esclusivamente, a scelta dell'aggiudicatario, mediante:

- ricevuta di versamento effettuato presso la Tesoreria comunale UNICREDIT S.P.A. - Filiale di Arsiero - Codice IBAN IT87E0200860110000110013622 - Codice BIC/Swift UNCRITM1M58, indicante la seguente causale "GARANZIA DEFINITIVA PER AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL CHIOSCO PONTARA";
- polizza fideiussoria bancaria, con garanzia a prima richiesta, con primario istituto di credito.

La fidejussione bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione ed avere durata fino all'espresso svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale.
La polizza presentata sarà sottoposta a preventiva valutazione da parte del Comune, che si riserva di richiederne l'adeguamento alle proprie esigenze.
La mancata costituzione di idonea garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'offerente dall'aggiudicazione.
Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ART. 8 – POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario dovrà stipulare entro la data di sottoscrizione del contratto e comunque a semplice richiesta dell'Amministrazione, idonee polizze assicurative con primaria compagnia di assicurazione come riportato all'art. 7 dello Schema di contratto di concessione ALLEGATO A al presente bando, per gli importi massimali ivi indicati.
La mancata attivazione delle polizze assicurative entro il termine sopraindicato determinerà la decadenza dell'offerente dall'aggiudicazione del contratto.

ART. 9 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire, ***entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 22 APRILE 2021 all'Ufficio Protocollo del Comune di Tonezza del Cimone***, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante i dati del mittente e del destinatario e recante la scritta **"*GARA DEL GIORNO 27 APRILE 2021: concessione del Chiosco Pontara*".**
La regolarità della presentazione dell'offerta sarà attestata unicamente dal timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Tonezza del Cimone.
Trascorso il termine indicato nel presente articolo non verrà riconosciuta valida alcuna offerta ancorché sostitutiva o integrativa di quella presentata.
La presentazione della domanda comporta, da parte del richiedente, la conoscenza e l'accettazione di tutto quanto indicato nel presente avviso e relativi allegati.
Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti **3 (tre) buste**:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE DI GARA

La BUSTA A, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante esternamente il nominativo del mittente e la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE DI GARA" dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

1. Istanza di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal partecipante, redatta esclusivamente secondo il modello ALLEGATO B al presente bando, relativa ai requisiti di partecipazione alla gara e completa di copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. E' fatta salva la facoltà di includere all'interno della busta direttamente le certificazioni rilasciate dagli enti competenti. Qualora l'istanza non sia presentata da persona fisica, la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, procuratore con poteri di firma o comunque persona abilitata ad impegnare il concorrente. In caso di domanda presentata dal procuratore, dovrà essere presentata procura in originale o copia conforme. In caso di società, associazioni od organismi collettivi, il legale rappresentante, nonché tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia), dovranno dichiarare il possesso dei requisiti personalmente come da modello ALLEGATO B1 al presente bando.

2. Schema di contratto di concessione: sottoscritto, a pena di esclusione, in segno di accettazione ai margini di ciascuna pagina dal partecipante (qualora l'istanza sia presentata da una persona fisica) o dal legale rappresentante o procuratore con poteri di firma o comunque da persona abilitata ad impegnare il concorrente;

BUSTA B – OFFERTA TECNICA
La BUSTA B, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante esternamente il nominativo del mittente e la dicitura "BUSTA B – OFFERTA TECNICA" dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

1. Curriculum professionale sottoscritto dal partecipante o dal legale rappresentante, attestante l'esperienza di organizzazione e la capacità tecnica, acquisita in attività di gestione di esercizi pubblici inerenti l'attività oggetto del presente bando, indicante gli anni di attività ed gli attestati posseduti inerenti l'attività oggetto del presente bando;

2. Documentazione, o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante la residenza e/o la sede legale del soggetto partecipante;

3. Documentazione, o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, in cui il concorrente dichiara di ricadere fra le micro, piccole e medie imprese (PMI), dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi , che rientrano in una delle seguenti tipologie:
   a) imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i quaranta anni;
   b) società e cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni, ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i quaranta anni.

   Tali requisiti devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

4. Dichiarazione di impegno, con indicazione delle relative modalità attuative e gestionali, in merito all'eventuale proposta di gestione di un percorso escursionistico con racchette da neve;

5. Dichiarazione di impegno, con indicazione delle relative modalità attuative e gestionali, in merito all'eventuale proposta di servizi al turista aggiuntivi compatibili con la destinazione d'uso dei locali.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
La BUSTA C, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante esternamente il nominativo del mittente e la dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica.
L'offerta economica, dovrà essere redatta come da modello ALLEGATO C dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere dell'ammontare del canone concessorio, al netto dell'I.V.A., che il concorrente s'impegna a corrispondere, precisando che in caso di discordanza tra l'offerta economica espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.
All'interno della busta non dovrà essere inserito nessun altro documento.
A pena di esclusione, qualora la documentazione o l'offerta rechino la firma di persona diversa dal partecipante (qualora l'istanza sia presentata da una persona fisica) o dal legale rappresentante, dovrà essere allegato l'atto giustificativo dei poteri del sottoscrittore (procura speciale in originale o copia autentica).

ART. 10 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E PROCEDIMENTO DI GARA
La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione costituita a norma del vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Tonezza del Cimone;
Si procederà in seduta pubblica all'apertura e verifica delle BUSTE A e alla comunicazione dei nominativi delle imprese concorrenti ammessi alle fasi successive della gara.
Si procederà quindi all'apertura e verifica delle BUSTE B e alla lettura dei contenuti.

Di seguito la commissione procederà, in seduta segreta, alla valutazione dei curricula professionali e della documentazione contenuti nelle BUSTE B, in rapporto a quanto richiesto nel bando.
La fase di analisi potrà svolgersi, ove ciò si rendesse necessario, anche in più sedute al fine di permettere un'accurata valutazione delle offerte presentate.
Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte indicate nella BUSTA B, e procederà all'apertura e verifica delle BUSTE C per la valutazione delle offerte economiche e alla formazione della graduatoria per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri predeterminati all'ART. 6.
L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti del concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto.
A parità di punteggio, la concessione viene affidata al concorrente che ha offerto il canone più elevato.
In caso di ulteriore parità, l'affidamento avviene tramite sorteggio.
L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'offerente mentre per l'Amministrazione lo diverrà successivamente alla sottoscrizione del contratto.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste e alla valutazione pubblica delle offerte saranno i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'Ente concedente, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verificherà i requisiti dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio e dal concorrente che segue nella graduatoria, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, qualità personali e fatti dichiarati dall'interessato.
Qualora in sede di verifica l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti e dichiarati, l'Ente concedente procederà:

a) alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni);
b) alla eventuale segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria;
c) all'eventuale scorrimento della graduatoria.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente concedente, l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire la cauzione definitiva prevista nello schema di contratto di concessione.
Ove nell'indicato termine l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste che saranno formulate e/o si rifiuti di sottoscrivere il contratto per sua colpa, l'Ente concedente, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, revocherà l'aggiudicazione e potrà affidare la concessione al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria, alle condizioni tecniche ed economiche da quest'ultimo già proposte in sede di gara. In tal caso, rimangono comunque a carico dell'inadempiente le maggiori spese sostenute, ivi compreso il maggior costo sostenuto a causa dell'offerta meno conveniente per l'Ente, proposta dal secondo aggiudicatario.
L'esecuzione in danno non esimerà comunque l'aggiudicatario da eventuali ulteriori responsabilità civili.
Il Comune di Tonezza del Cimone si riserva la facoltà in qualunque momento di non procedere all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione senza che i concorrenti possano rivendicare pretese o richieste.
L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dal Responsabile del Procedimento.

L'aggiudicatario a pena di decadenza, dovrà presentarsi alla stipula della concessione in forma di scrittura privata entro il termine stabilito dal Comune. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza sopra precisata o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, non sia sigillato e/o non sia controfirmato sui lembi di chiusura.
La mancata presentazione e allegazione dei documenti di gara e di ognuna delle dichiarazioni di cui al presente bando determina l'esclusione dalla gara; parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e/o l'offerta economica non siano contenute nell'apposita busta interna, e queste ultime e il plico che le contiene non siano debitamente sigillati e/o controfirmati sui lembi di chiusura e/o non rechino le scritte sopra indicate.

Non sono ammesse alla gara offerte indeterminate ovvero condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che rechino cancellature od abrasioni che non siano espressamente approvate e siglate dal partecipante (qualora l'istanza sia presentata da una persona fisica) o dal legale rappresentante.
Non sono ammesse offerte in ribasso. Non sono altresì ammesse offerte in variante.
L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto. L'aggiudicazione sarà sospensivamente condizionata all'esito positivo dei controlli e delle acquisizioni d'ufficio dei documenti cha la pubblica amministrazione è tenuta ad effettuare con riferimento alle dichiarazioni rese in via sostitutiva mediante autocertificazione. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti per i soli articoli richiamati alle norme contenute nello schema di contratto ALLEGATO A.
Il responsabile del procedimento avrà la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti con avviso sul sito istituzionale dell'Ente, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
Nel caso di eccessivo protrarsi della gara dalla data di inizio della stessa, il Responsabile del procedimento avrà facoltà di sospenderla e di rinviare la prosecuzione al primo giorno successivo non festivo, ad ora da stabilirsi.
Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 tutte le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere sottoscritte e corredate, a pena di esclusione, di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
Ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 è facoltà dell'amministrazione procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In ogni caso si provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto che risulterà aggiudicatario della gara.
La documentazione e le dichiarazioni non in regola con l'imposta di bollo non comportano esclusione dalla gara.
L'Amministrazione procederà all'inoltro della denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione a norma dell'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.

Art. 12 – CLAUSOLE PARTICOLARI

Sono previste le seguenti clausole particolari:

- La struttura, per l'intera durata della concessione, dovrà essere aperta giornalmente dal 15/06 al 15/09 e dal 01/12 al 15/01 e per i rimanenti periodi dell'anno almeno per tutti i fine settimana (sabato e domenica) e per tutti i giorni festivi e prefestivi, con orario minimo 8.30-18.30;
- Durante il periodo di non utilizzo del locale, è a carico del concessionario la chiusura ed il monitoraggio di tutti gli impianti ed in particolare gli impianti idrici dovranno anche essere svuotati;
- Divieto di installazione di apparecchi e congegni per il gioco di qualsiasi tipo (videogiochi, ecc);
- Divieto di cessione del contratto di concessione e di subconcessione, anche parziale;
- Disponibilità a svolgere il servizio di somministrazione anche in orari diversi da quelli concordati, ma solo in concomitanza con avvenimenti e manifestazioni patrocinate e/o organizzate dall'Amministrazione comunale, per le quali la stessa ritenga opportuno contare sull'apertura del pubblico esercizio (fino a due date/anno);
- Le strutture interne/esterne, migliorie o innovazioni, dovranno essere installate previo rilascio di autorizzazione ed in accordo con l'Area Tecnica del Comune di Tonezza del Cimone;
- Il mancato rispetto degli impegni in ordine all'eventuale proposta di gestione di un percorso escursionistico con racchette da neve, comporterà l'applicazione di una penale pari al 5% del canone concessorio;
- Il mancato rispetto degli impegni in ordine all'eventuale proposta di di servizi al turista aggiuntivi compatibili con la destinazione d'uso dei locali, comporterà l'applicazione di una penale pari al 5% del canone concessorio.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto al concessionario di cedere il presente contratto, di sub concedere anche parzialmente l'immobile o comunque di concedere in uso o in gestione a terzi, totalmente o parzialmente ed a qualsiasi titolo, l'immobile o i beni che lo compongono.

ART. 14 – RECESSO

Il concessionario potrà in qualunque momento recedere dal contratto, previa formalizzazione della richiesta all'Amministrazione mediante l'invio di una lettera raccomandata a.r. almeno 6 (sei) mesi prima della data di efficacia del recesso. In tal caso, oltre al regolare pagamento del canone, dovrà corrispondere all'Amministrazione una penale pari a 6 (sei) mensilità del canone, fatto salvo il risarcimento del maggiore danno.
In caso di mancata riconsegna dell'immobile per la data stabilita, il concessionario sarà inoltre tenuto, per tutto il periodo di occupazione successivo alla scadenza, a corrispondere un'indennità per l'occupazione abusiva pari al canone contrattualmente dovuto, oltre ad una penale giornaliera per la ritardata consegna pari al triplo del medesimo canone.
In caso di mancato spontaneo pagamento degli importi dovuti, l'Amministrazione potrà incamerare il deposito cauzionale od escutere la polizza fideiussoria.

ART. 15 – INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il Responsabile Area Tecnica del Comune di Tonezza del Cimone, arch. Alessandro Carollo, Via Roma n. 28 - 36040 Tonezza del Cimone (VI) - tel. 0445/749907 - fax. 0445/749504 - mailto:tecnico@comune.tonezzadelcimone.vi.it

Documentazione di gara: il presente bando di gara ed i rispettivi allegati, potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Tonezza del Cimone, neglio orari di apertura al pubblico e solo su appuntamento fissato telefonicamente, il martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e il giovedì: dalle 17.00 alle 18.00

Il bando di gara ed i relativi allegati sono inoltre scaricabili dal sito internet del Comune di Tonezza del Cimone (www.comune.tonezzadelcimone.vi.it – dalla homepage del sito ovvero dalla sezione bandi di gara dell'Amministrazione trasparente). Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta a detto ufficio, previo pagamento del solo costo delle copie fotostatiche.

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati, si informa che i dati forniti dalla ditta saranno trattati dall'Amministrazione Comunale esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto.
Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tonezza del Cimone.
Il Responsabile del trattamento è il Responsabile Area Tecnica arch. Alessandro Carollo.

ART. 17 – PROCEDURE DI RICORSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto con sede in Cannaregio 2277/2278, I-30122 Venezia. Il ricorso potrà essere presentato al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Allegati:
ALLEGATO A Schema di concessione
ALLEGATO B Richiesta di partecipazione e dichiarazione unica
ALLEGATO B1 Dichiarazione dei soci
ALLEGATO C Offerta economica
ALLEGATO PLANIMETRIA

Tonezza del Cimone, lì 22/03/2021

IL RESPONSABILE DI AREA TECNICA
arch. Alessandro Carollo

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c.2, del D.Lgs. 82/2005)